

Centrale unica di committenza

(art.37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)



Comune di
Amalfi



Comune di
Atrani



Comune di
Cetara



Comune di
Furore



Comune di
Maiori



Comune di
Minori



Comune di
Ravello

nell'interesse del Comune di Amalfi

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI ADULTI

Procedura negoziata

ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016

Criterio di selezione e aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016

CIG: 75963523FA

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

QUESITO N.1:

Lettera d'invito – punto 12. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**

c) *capacità economica e finanziaria: possedere un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore ad € 64.500,00 per ciascuno dei tre esercizi precedenti (2015/2017) (art. 83, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016).*

Si chiede di sapere se:

- 1. un servizio di CENTRO DIURNO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, può essere considerato come "settore di attività oggetto dell'appalto";*
- 2. un servizio di gestione corsi e laboratori di attività varie presso un Centro di cura del comportamento alimentare di un'ASL può essere considerato come "settore di attività oggetto dell'appalto";*
- 3. un servizio di assistenza domiciliare disabili (di tutte le età), può essere considerato come "settore di attività oggetto dell'appalto";*
- 4. un servizio di assistenza specialistica scolastica a favore di alunni disabili, può essere considerato come "settore di attività oggetto dell'appalto";*
- 5. può essere considerata la media annua (2015-2016-2017) e quindi non ogni singolo anno, l'importo di € 64.500,00;*
- 6. l'importo di € 64.500,00 è comprensivo d'Iva oppure no.*

RISPOSTA:

Premesso che il Centro Diurno è "un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale", si chiarisce quanto segue:



- il servizio di cui al *punto sub 1* del quesito *può essere considerato* come “settore di attività oggetto dell’appalto” qualora rivolto a persone disabili, ancorché minori di età.
- Il servizio di cui al *punto sub 2* del quesito *non può essere considerato* come “settore di attività oggetto dell’appalto” in quanto non attinente alle caratteristiche proprie del servizio da appaltare.
- Il servizio di cui al *punto sub 3* del quesito *non può essere considerato* come “settore di attività oggetto dell’appalto” per i seguenti motivi:
 - manca il carattere della *semiresidenzialità* del servizio, connaturato invece alla natura dell’attività svolta nei centri diurni. Il carattere della semiresidenzialità conferisce infatti al centro diurno peculiari caratteristiche organizzative e di gestione del personale, anche per quanto riguarda la necessaria compresenza e l’integrazione tra le competenze professionali degli operatori OSS e degli Educatori professionali animatori.
 - Diverse sono le *finalità* dei due servizi: la finalità del servizio degli interventi domiciliari è infatti quello di realizzare interventi domiciliari socio-assistenziali per il conseguimento del massimo grado di autonomia personale, favorendo la permanenza degli utenti nel proprio nucleo familiare e preservando le relazioni affettive e sociali del proprio ambiente.
 - Diversi sono infine i *destinatari* dei due servizi: i destinatari del servizio di interventi domiciliari sono infatti le persone disabili che usufruiscono dei progetti individualizzati di assistenza domiciliare e/o di aiuto alla persona.
- Il servizio di cui al *punto sub 4* del quesito *non può essere considerato* come “settore di attività oggetto dell’appalto” in quanto destinato ad utenti disabili frequentanti asili nido e scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, quindi in età scolare. L’assistenza all’integrazione scolastica è un servizio a favore degli utenti disabili volto a potenziare l’autonomia personale e sociale all’interno della scuola, con l’obiettivo di creare oggettive ed idonee condizioni per favorire la partecipazione alla via scolastica e l’effettiva integrazione. Rispetto ai centri diurni sono completamente diversi i destinatari del servizio, in questo caso utenti disabili in età scolare, inoltre manca la semiresidenzialità del servizio e la conseguente organizzazione professionale e gestionale.
- Per quanto attiene al *punto sub 5* del quesito, l’importo annuo richiesto di € 64.500,00 è riferito a ciascuno dei tre esercizi precedenti (2015 – 2016 – 2017).
- Per quanto attiene al *punto sub 6* del quesito l’importo annuo di € 64.500,00 è al netto dell’aliquota I.V.A..

Tutti gli operatori economici sono invitati a prendere visione delle risposte ai quesiti e tenerne conto ai fini della formulazione dell’offerta, indipendentemente dal fatto che ne abbiano presentato richiesta.

Amalfi, 16 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (R.U.P.)

f.to Adolfo Florio